

natori. Per troppi la Chiesa è solo un vago riferimento burocratico.

Genitori e figli devono invece partecipare alla vita della Chiesa, sentendola gradualmente come un miracolo: nella Chiesa **incontrano realmente e fisicamente Dio**, i suoi doni di grazia, il suo perdono.

Qui ricevono il sostegno e il nutrimento per crescere nella fede e **una risposta autorevole alle domande della vita**.

I bambini hanno bisogno di scoprire

- ✓ *il perché del male e del dolore presenti nel mondo,*
- ✓ *come pure di una convincente presentazione del senso della vita.*

Un pregiudizio duro a morire vuole che con una cosa il **cristianesimo** non c'entri nulla: con la **gioia di vivere**. Ma che razza di "Buona Notizia" è, se è così difficile andare in Paradiso e così facile andare all'Inferno?

Una curiosa forma di pudore impedisce a troppi di parlare del Paradiso. San Tommaso d'Aquino (1225-1274, teologo e filosofo, dottore "angelico" della Chiesa) sostiene che **la felicità sia uno dei nomi di Dio**.

✌ *Una speranza fiduciosa e gioiosa è il termometro della nostra fede.* **educare**

da: pubblicazioni salesiane



archivio edv

Più si sente la grandezza di Dio, più sgorga il coraggio della testimonianza di un modo di vivere nella fede che oggi è fuori moda.



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

26

CELESTE

serie
EDUCARE L'ANIMA CON LA SPIRITUALITÀ

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

Occorre lasciare ai figli memorie utili alla vita



archivio edv

**IL FASCINO DELLO SPIRITUALE
COME COMPONENTE VITALE
E IRRINUNCIABILE DELLA PERSONA**

Mettere i figli fin da piccoli in contatto con testimoni credibili, perché **la fede cresce** e diviene feconda solo **se è sostenuta da esempi autorevoli**.

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

OGGI i nostri figli incontrano sempre meno adulti che lascino pietre della memoria per loro. **Quali potrebbero essere le pietre della memoria per questo nostro tempo?** Possiamo proporne alcune; con esse i genitori possono costruire un "altare di pietra" da cui i figli possono scorgere un orizzonte spirituale.

La prima pietra è il fascino dello spirituale come componente vitale e irrinunciabile della persona.

È una forma di "risveglio" e scoperta su cui si possono appoggiare le altre "pietre".

• **Lo stupore per la bellezza e la grandezza della creazione. I bambini devono percepire il dono della natura, dell'intelligenza,** delle capacità sorprendenti

dell'uomo e soprattutto **del corpo**, che non è un oggetto che si possiede, ma l'espressione più intima e reale della persona, degna di ogni delicatezza e rispetto, perché Dio si è incarnato: in terra ha avuto un corpo come noi.

✌ *Segni semplici possono essere il ringraziamento per i cinque sensi e una buona relazione con la natura e le persone.*

• **La realtà del tempo.** Il tempo è una risorsa non rinnovabile: corre implacabile e gli esseri umani, con la loro sicumera (= ostentazione di grande sicurezza di sé), non hanno alcun potere su di esso.

Anche i nostri bambini più piccoli possono incominciare a riflettere sul fatto che **questo pezzo di tempo, che noi chiamiamo vita**, ci è stato donato per uno scopo e che certa-

«Non conosciamo mai la nostra altezza finché non siamo chiamati ad alzarci. E se siamo fedeli al nostro compito, arriva al cielo la nostra statura».

(Dickinson, poetessa)

mente **qualcuno ci chiederà che ne abbiamo fatto.**

✌ *Il segno può essere un calendario da vivere insieme, con le feste e le ricorrenze, le gioie e gli impegni. Un modo per essere "padroni" del tempo.*

• **La Bibbia, un libro a cui è facile affezionarsi.** I bambini devono accorgersi, attraverso l'atteggiamento dei genitori, che la Bibbia non è un libro come gli altri: è il libro che **dona alla famiglia momenti di forte intimità spirituale** con un linguaggio che parla di Dio e della vita degli uomini e del loro rapporto con Dio e con gli altri uomini. È qui, **nella Bibbia**, che **genitori e figli incontrano Gesù**. È Lui il centro del creato e della nostra esistenza.

✌ *I bambini devono sentire la storia di Gesù come avvenimento reale e storico.*

Incontrarsi con Gesù significa andare alla scoperta di altre due pietre fondamentali.

• **La prima è Dio.** Gesù è venuto perché gli esseri umani lo potessero conoscere. Ma è molto facile ingannare i bambini su Dio. La tendenza è parlarne come di una specie di Babbo Natale tutto amore, inoffensivo e quindi inutile.

È assolutamente vitale riscoprire l'immensità e l'onnipotenza di Dio. Più si sente la grandezza di Dio, più si percepisce l'incredibile significato di «**Dio si interessa proprio a me e mi ama**».

✌ *Solo di qui può sgorgare il coraggio della testimonianza di un modo di vivere che oggi è fuori moda. Come pure un rinnovato senso del "sacro".*

• **La seconda è la Chiesa.** La Chiesa gode di cattiva pubblicità e i bambini ne sentono parlare quasi solo in termini aspri e spesso canzo-



archivio edv

I bambini devono percepire la bellezza impagabile nella natura, dei doni dell'intelligenza e delle capacità sorprendenti dell'uomo.